Ducale

LUGLIO - SETTEMBRE 2025

mostre

Giorgio Griffa
Dipingere l'invisibile
fino al 13 luglio 2025
Appartamento e Cappella del Doge

The other direction
Franziska Greber & Laura Sicignano
dal 27 giugno al 13 luglio 2025
Munizioniere

Jacopo Benassi Libero!
dal 12 luglio al 14 settembre 2025
Loggia degli Abati

eventi

Circuito al Ducale
Cinema sotto le stelle
dal 1° luglio 2025

Notturni en plein air
24, 31 luglio, 7 e 14 agosto 2025

Visite a Palazzo
dal 12 luglio al 14 settembre 2025

tabloid
trimestrale di arte e cultura_2025 - n. 48

1

2

Jacopo Benassi Libero!

dal 12 luglio al 14 settembre 2025

Loggia degli Abati

La mostra è organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Francesco Zanot

Palazzo Ducale esplora il mondo di Jacopo Benassi – designato dalla rivista Artribune "artista dell'anno" – con una personale in cui si riconoscono i suoi soggetti più noti, dai ritratti ai luoghi della musica *underground*, dai più banali oggetti del quotidiano fino ai frammenti della natura.

L'esposizione si concentra sulla produzione recente dell'artista, **mettendo a fuoco i passaggi fondamentali che lo hanno condotto allo sviluppo di un linguaggio personale, complesso e riconoscibile in cui si fondono fotografia, scultura e performance**.

Attraverso una serie di grandi installazioni che intrecciano tra loro alcune delle opere più note di Benassi con altre produzioni inedite, l'esposizione costituisce **una profonda interrogazione sul ruolo della fotografia oggi e sulla sua capacità di resistere e confrontarsi con il contemporaneo**.

La mostra ha avuto un lungo prologo. L'artista infatti – dal 1° giugno – ha trasferito il suo studio negli spazi di Palazzo Ducale, **per una residenza concepita come un atelier aperto al pubblico che è stato coinvolto attraverso incontri, workshop e azioni performative**. Qui Benassi ha lavorato alla produzione di una nuova opera – che viene esposta in mostra – attivando un processo di ricerca che attraversa la città e si esprime nella forma dell'installazione fotografica.

3

La **Residenza / Atelier a Palazzo Ducale**,
che scaturisce da un bando indetto dal Ministero della Cultura,
è un progetto ideato e curato da Associazione BLU – Breeding and Learning Unit di Genova,
con la collaborazione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura,
Museo di Arte Contemporanea Villa Croce
e NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

L'opera prodotta durante la residenza, oltre che essere presentata all'interno della mostra, **entrerà a far parte della collezione permanente del Museo di Arte Contemporanea Villa Croce.**

Durante il progetto, Benassi ha collaborato con gli studenti del Dipartimento di Arti Visive e Fotografia di NABA Milano, in un percorso di formazione e confronto diretto.

Il progetto è sostenuto da Strategia Fotografia 2024, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

**Con l'ingresso alla mostra Jacopo Benassi Libero!
sarà possibile visitare i Saloni di Rappresentanza
e la Cappella del Doge, in cui sarà collocata
un'opera realizzata dall'artista.**

Orari mostra

Da martedì a domenica ore 11-19
Orari biglietteria 11-13 e 14-18
I biglietti sono sempre acquistabili online

1. Our house in Bourgogne, 2024
Fine art photo paper print, wood, stone, artist frame, tension belt.
Courtesy Bologna, Palazzo Bentivoglio
2. Apollino, 2023.
Lithographic stamp, fine art photo prints, artist frames, wooden clips, strap.
Courtesy Christian Unger, Ramatnelle
3. Performance ROLLERS di Sissi e Jacopo Benassi, ph. Pietro Re

Jacopo Benassi è un artista e fotografo italiano.
Attivo fin dagli anni Ottanta, ha iniziato la sua ricerca attraverso ambienti legati alla musica *underground*, sviluppando nel tempo un linguaggio visivo personale e diretto, basato sull'uso del flash e su un'estetica cruda e istintiva.
Il suo lavoro spazia tra fotografia, performance, pittura e installazione, mantenendo sempre un approccio intimo e materico. Ha pubblicato numerosi libri e fanzine.
Vive e lavora a La Spezia.

Visite a Palazzo

dal 12 luglio al 14 settembre

Con l'ingresso alla mostra *Jacopo Benassi Libero!* sarà possibile visitare i Saloni di Rappresentanza e la Cappella del Doge, in cui sarà collocata un'opera realizzata dall'artista.
Tickets for the *Jacopo Benassi Libero!* exhibition include access to the Halls of State and the Doge's Chapel, where a work created by the artist will be on display.

Sede del governo della Repubblica di Genova e residenza del Doge, Palazzo Ducale è oggi il cuore della cultura e dell'arte di Genova che ospita mostre, incontri culturali, attività educative ed eventi. La sua costruzione si sviluppa nel corso dei secoli, a partire dal Medioevo fino alla fine del Cinquecento, quando l'intervento del Vannone trasformò gli spazi adeguandoli al prestigio e alla ricchezza raggiunti dalla Repubblica in quello che è ormai noto come il *Siglo de los Genoveses*.

In quel progetto rientra anche la splendida Cappella del Doge, affrescata da Giovanni Battista Carlone alla metà del Seicento, vero e proprio gioiello del Palazzo che riassume e celebra la storia di Genova. Sebbene sembri dedicata alla Vergine, rappresentata nella radiosa scultura di Francesco Schiaffino sull'altare, la Cappella celebra in realtà i fasti di Genova: in un crescendo di decorazioni – dal pavimento con i marmi policromi alla volta a *trompe l'oeil* – sulle pareti affrescate sono rappresentati gli eroi della storia di Genova, Guglielmo Embriaco e Cristoforo Colombo.

Il corpo centrale del Palazzo è occupato dai Saloni di Rappresentanza - in cui si riuniva il Senato della Repubblica – ricostruiti in stile tipicamente neoclassico da Simone Cantoni in seguito a un rovinoso incendio del 1777, che distrusse parte del piano nobile e la facciata. Allo stesso architetto si deve anche la Scala Cantoni, un esempio di virtuosismo neoclassico per collegare il loggiato con l'ultimo piano, in cui ha saputo coniugare la solidità e la funzionalità con un'eleganza formale che ancora oggi si apprezza percorrendo la scala.

Infine, a metà della maestosa scalinata che porta al Piano Nobile, sono posizionate le statue di Andrea Doria, l'ammiraglio alleato di Carlo V detto il Principe, e di Giovanni Andrea Doria, il suo successore, realizzate rispettivamente da Giovanni Angelo Montorsoli (1507 ca. – 1563), talentuoso collaboratore di Michelangelo, e da Taddeo Carlone (1543-1613), padre di quel Giovanni Battista che a metà Seicento affrescò la Cappella del Palazzo.

Dal 12 al 31 luglio
Mostra Jacopo Benassi libero!
+ Saloni di Rappresentanza
Biglietti: intero 5 euro - ridotto 3 euro

Dal 1° agosto al 14 settembre
Mostra Jacopo Benassi libero!
+ Cappella del Doge e Saloni di Rappresentanza
Biglietti: intero 8 euro - ridotto 6 euro
Ridotto Card Ducale+ 5 euro

Palazzo Ducale, the former seat of power of the Republic of Genoa, is now the center for art and culture in Genoa. It hosts art exhibitions, cultural and educational events. The core of the building dates back to 1291, but its look changes visibly only at the end of the sixteenth century at the hand of Vannoni who reshapes the environment in order to represent the extraordinary political and economic power achieved by the Republic during the *Siglo de los Genoveses*.

Noteworthy is the Chapel realized by G.B. Carlone in the first half of the seventeenth century in the honor of Virgin Mary. Although it appears to be dedicated to the Virgin, represented in the radiant sculpture by Francesco Schiaffino on the altar, the Chapel actually celebrates the glory of Genoa: in a *crescendo* of decorations – from the polychrome marble floor to the *trompe-l'oeil* ceiling – the frescoed walls depict the heroes of Genoa's history, Guglielmo Embriaco and Christopher Columbus.

The central body of the Palace is occupied by the Halls of State – where the Senate of the Republic once met – rebuilt in a typically Neoclassical style by Simone Cantoni following a devastating fire in 1777 that destroyed part of the main floor and the façade. The same architect is also responsible for the Cantoni Staircase, a masterpiece of Neoclassical virtuosity connecting the loggia to the top floor, where he skillfully combined solidity and functionality with a formal elegance that is still appreciated today when ascending the stairs.

Finally, halfway up the majestic staircase to the *Piano Nobile*, stand the statues of Andrea Doria, the admiral allied with Charles V known as the Prince, and his successor Giovanni Andrea Doria. These were sculpted respectively by Giovanni Angelo Montorsoli (c. 1507–1563), a talented collaborator of Michelangelo, and by Taddeo Carlone (1543–1613), father of Giovanni Battista Carlone, who frescoed the Palace Chapel in the mid-17th century.

Visite guidate comprese nel biglietto d'ingresso
mercoledì e il venerdì ore 15
a cura dei volontari dell'Associazione
Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale

Guided tours included in the admission ticket
Wednesday and Friday at 3:00 PM
led by the volunteers of the Association
"Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale"
Tours are in Italian only

La Natura della Natura della Natura

Installazione site-specific di Luca Trevisani

Loggiato Maggiore

Il progetto è stato reso possibile grazie al supporto di MONTALLEGRO (casa di cura e centro polispecialistico ambulatoriale), Open Medica WTC e Carignano, Montallegro Service Sri

L'installazione *La Natura della Natura della Natura*, posta nei tredici archi della Loggia di Palazzo Ducale, affronta il tema della Metamorfosi **riproducendo le speculazioni geometriche di Paul Klee su fette di mele essiccate** tramite una stampante a raggi UV.

THE OTHER DIRECTION

Franziska Greber & Laura Sicignano

dal 27 giugno al 13 luglio 2025
Munizioniere

Creato con il sostegno di una borsa di studio del Bogliasco Center e dell'associazione non-profit svizzera Women in the Dark

Organizzato da Franziska Greber e Laura Sicignano Teatro Cargo in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

Un progetto di ricerca artistica e sociale che esplora le domande urgenti del nostro tempo attraverso l'ascolto, il movimento e lo spazio urbano. Per un anno intero, l'artista visiva Franziska Greber e l'autrice e regista Laura Sicignano hanno viaggiato sull'autobus n. 1 – una delle linee più antiche e simboliche della città – ascoltando le voci delle donne a bordo e raccogliendo testimonianze, immagini, osservazioni. Il mezzo pubblico si trasforma così in un osservatorio mobile, un microcosmo che riflette le stratificazioni sociali della città, le sue fratture e trasformazioni.

Collegando il centro storico a Voltri, la linea attraversa infatti l'intero ponente genovese, un territorio profondamente trasformato nell'ultimo secolo dallo sviluppo urbano, dagli insediamenti industriali, dalle ondate migratorie e dai processi di deindustrializzazione. In questo contesto complesso e in continua evoluzione, il progetto propone un viaggio fisico e simbolico: quello delle donne che ogni giorno percorrono questa linea. Le loro storie personali – spesso invisibili, taciute o trascurate – si intrecciano anche in una storia di donne e del territorio e diventano materia viva dell'opera.

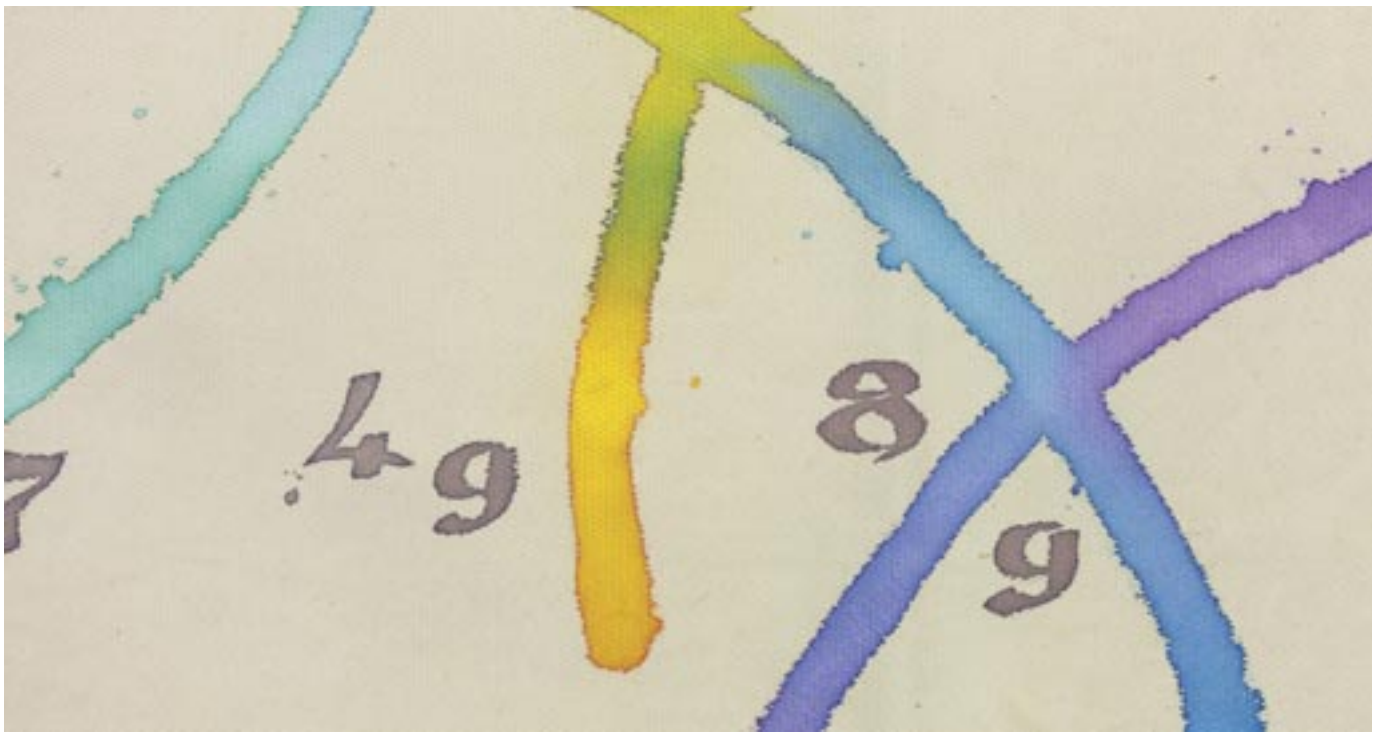
La mostra si articola in diverse installazioni che raccontano – e rendono esperibile – il viaggio urbano e personale, suggerendo riflessioni sul rapporto tra centro e periferia. Un tappeto rosso guida il visitatore oltre porte di autobus inaccessibili e obliteratrici verso sette ritratti video di donne proiettati su grandi teli, accompagnati da loro testi su leggii musicali. I quartieri attraversati sono evocati non solo visivamente ma anche attraverso gli odori, raccolti da donne del territorio e conservati in un cumulo di sacchetti. Vetri rotti indicano possibili vie di fuga.

Tra interviste a esperti come Luca Borzani e Luisa Stagi e materiali d'archivio della biblioteca del Centro Studi Medì, il percorso conduce a un'installazione realizzata con sedili di autobus e centinaia di parole sui temi della mostra, a cui il pubblico è invitato ad aggiungere le proprie. In una stanza buia, 500 fotografie di donne sul bus n.1 affiancano installazioni sonore che restituiscono i suoni e le musiche ascoltate durante il tragitto notturno del bus n.1.

Franziska Greber, nel campo delle arti visive, e Laura Sicignano, a teatro, sono impegnate da molti anni sui temi dei diritti e della storia delle donne.

Studentesse e studenti partecipanti:
Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova
Orsola Bruzzone, Beatrice Coletti, Vittoria De Barbieri, Chiara Pagano, Andrea Pistone, Uliana Mushi, Emma Scala
Conservatorio Niccolò Paganini di Genova
Chiara Ciancarini, Violetta Ghrzn Ghersina
Partner:
Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova,
AMT Azienda Mobilità e Trasporti,
Medì Centro Studi Migrazioni nel Mediterraneo,
Conservatorio Niccolò Paganini
Sponsor:
Villa Montallegro
Sponsor tecnici:
Teatro della Tosse, Fuoriscena, A Cà dö Dria

Orari
Da lunedì a venerdì, ore 15–19
Sabato e domenica, ore 10 –18
Ingresso libero



Giorgio Griffa
Dipingere l'invisibile

fino al 13 luglio 2025
Appartamento e Cappella del Doge

La mostra è organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa
A cura di Ilaria Bonacossa e Sébastien Delot

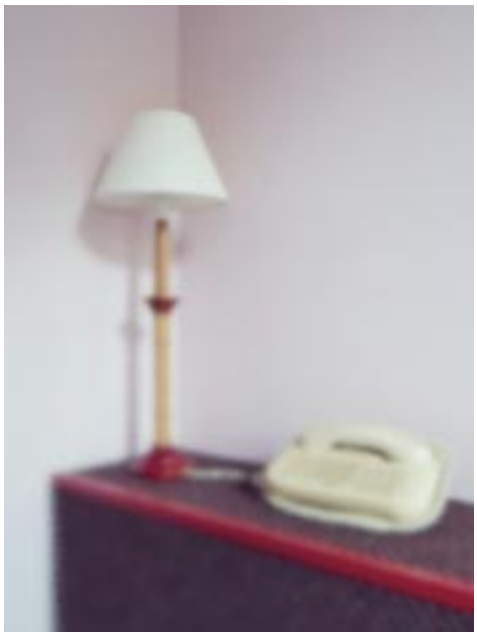
Una grande mostra monografica celebra l'opera di Giorgio Griffa, figura di spicco dell'arte contemporanea. Con oltre mezzo secolo di ricerca pittorica alle spalle, Griffa ha attraversato la storia dell'arte italiana con una pratica lirica e astratta, in cui il segno e il gesto diventano strumenti di un racconto sospeso, dove il tempo si dilata e il linguaggio pittorico incontra l'eco della spiritualità zen.

La mostra riunisce 60 opere tra grandi tele, lavori su carta e installazioni, includendo anche un tributo a Eugenio Montale nell'anno del centenario della raccolta *Ossi di seppia*.

Orari
Da martedì a domenica, ore 11-19
Chiuso il lunedì
La biglietteria chiude alle ore 18

1. Canone aureo 868, 2016, ph. Jean Vong
2. Giorgio Griffa, ph: Giulio Caresio

Courtesy Fondazione Giorgio Griffa



1

Meriggiare pallido e assorto

Eugenio Montale: 100 immagini per i 100 anni di *Ossi di Seppia*

Fotografie di
Iole Carollo, Anna Positano e Delfino Sisto Legnani

2

prorogata fino al 13 luglio 2025
Sottoporticato

Una co-produzione a cura di Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ed Electa. Il progetto è sostenuto da Strategia Fotografia 2024, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Nel centenario di *Ossi di Seppia*, una mostra fotografica presenta il lavoro di tre giovani talenti italiani – Iole Carollo, Anna Positano e Delfino Sisto Legnani – che hanno realizzato 99 scatti originali ispirati ai luoghi della raccolta montaliana, interpretati attraverso uno sguardo contemporaneo. Il centesimo scatto è il celebre ritratto di Eugenio Montale con l'upupa, firmato da Ugo Mulas.

La mostra include anche edizioni originali (messe a disposizione da Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori e da Beppe Manzitti, collezionista di edizioni originali di letteratura italiana del Novecento) appunti, diari e fotografie d'epoca, che documentano l'itinerario poetico di Montale fino al Nobel del 1975.

3

1. Delfino Sisto Legnani
2. Anna Positano
3. Iole Carollo

Orari
Da martedì a domenica, ore 11-19
Chiuso il lunedì
Ingresso libero

La bellezza dell'imperfezione

dal 14 al 27 luglio 2025
Porticato

A cura di Andrea Ferrari dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e Gruppo di Lavoro Adolescenti dell'Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica (AEIOP)

Uno scatto per raccontare emozioni, pensieri e vissuti che spesso restano in silenzio. *La bellezza dell'imperfezione* è la mostra fotografica realizzata dagli adolescenti guariti o in cura per patologia oncologica presso i centri italiani di Onco-Ematologia Pediatrica. Raccoglie gli sguardi autentici di ragazze e ragazzi che, attraverso la fotografia, hanno voluto raccontare sé stessi e il tempo sospeso della malattia.

L'idea nasce dal Prof. Andrea Ferrari dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che insieme ai colleghi del Gruppo di Lavoro Adolescenti dell'Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica (AEIOP), ha dato vita alla mostra, portandola in diversi centri italiani.

All'iniziativa hanno partecipato anche i ragazzi del reparto Oncologico dell'Istituto Gaslini.
Ogni immagine è un frammento di realtà, un gesto di coraggio e condivisione, che restituisce al pubblico una visione inedita della fragilità e della forza dei giovani pazienti.
Un omaggio alla resilienza, all'umanità, alla bellezza che nasce anche da ciò che non è perfetto.

Ingresso libero

Staglieno Il fascino dell'ignoto

dall'8 al 28 settembre 2025
Porticato

Una mostra fotografica di Vittorio Puccio e un progetto a cura di Fondazione De Ferrari ETS e La Generale Genova nell'ambito delle manifestazioni "Genova nell'800"

Il progetto della Fondazione De Ferrari ETS svolto con la collaborazione de *La Generale Genova*, inserito nel programma istituzionale "Genova nell'Ottocento" si basa su una serie di scatti recentemente effettuata al cimitero monumentale di Staglieno dal fotografo genovese Vittorio Puccio.

Utilizzando il colore come elemento distintivo e trasformativo, Puccio reinterpreta le sculture, i monumenti e le architetture funerarie, ricercando come elemento comune l'empatia, anche nel senso dell'interazione tra le figure ritratte e l'osservatore. Viene quindi offerto allo spettatore un viaggio visivo che, più che documentare le sculture, intende creare con esse un legame emotivo diretto.

Ingresso libero

Wolfsoniana di Nervi
via Serra Gropallo, 4
Orari
Dal martedì al venerdì, ore 11 – 18
Sabato, domenica e festivi, ore 12 – 19
Lunedì chiuso

20 x 20

Venti opere per i vent'anni della Wolfsoniana. 2005–2025

fino al 19 ottobre 2025
Wolfsoniana di Nervi

A cura di Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

Venti tra le opere più significative e iconiche della collezione sono in mostra in occasione del ventesimo compleanno del Museo. I curatori hanno allestito un percorso ideale che illustra la ricchezza di una collezione originalissima e pregevole.

Il museo, in collegamento con la Wolfsonian-FIU di Miami Beach, ha anche ospitato le tante donazioni che nel corso del tempo hanno significativamente accresciuto la Collezione, ma anche mostre di istituzioni, artisti e collezionisti che hanno intrecciato con noi in questo lungo periodo proficui rapporti di collaborazione.
Fondamentale è l'apporto dell'associazione *American Friends of Palazzo Ducale* che, fondata a Miami nel 2020, contribuisce alla crescita della collezione attraverso le nuove acquisizioni.

18 settembre 2025, ore 17.30
Presentazione dell'opera *Man at Work: A Century of Technical and Social Progress*, 1961 e del progetto "Wolfsoniana Digitally Uncovered"
Sala del Minor Consiglio

Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva della Wolfsoniana di Nervi, insieme alla direttrice Ilaria Bonacossa, presentano l'opera monumentale dell'artista inglese Barbara Mildred Jones, che ha fatto ritorno in Italia dopo oltre sessant'anni ed è visibile in modo permanente grazie a un accordo di comodato tra l'associazione *RAW - Rediscovering Art by Women* di Londra e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova. Si tratta di una sagoma di una testa gigantesca dalla quale emergono scene e oggetti evocanti i temi del lavoro, dell'innovazione tecnologica e dei cambiamenti sociali.

Man at Work:

A Century of Technical and Social Progress 1961

Piano Nobile di Palazzo Ducale

Barbara Mildred Jones (Croydon, Surrey, Regno Unito 1912-1978), Uomo al Lavoro: Un secolo del progresso tecnico e sociale / Man at Work: A Century of Technical and Social Progress, 1961
Olio su compensato, Comodato permanente da RAW – Rediscovering Art by Women, Londra a Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura, Genova

Il progetto "Wolfsoniana Digitally Uncovered"

Il progetto "Wolfsoniana Digitally Uncovered" dota Palazzo Ducale di *Particle*, un sistema integrato per la gestione dei servizi divulgativi e per la creazione di un repertorio multimediale che arricchisce l'esperienza della Wolfsoniana di Nervi ed estende la fruizione della Collezione da remoto.

Grazie a *Particle*, la Wolfsoniana trasforma la visita in un'esperienza dinamica e fruibile via web-app e app, direttamente dal cellulare dei visitatori, in più lingue.
A guidare i visitatori, tre figure chiave della Collezione: **Mitchell "Micky" Wolfson Jr.**, "padre" della Wolfsoniana; **Matteo Marangoni**, storico dell'arte del '900, e **Filippo Tommaso Marinetti**, fondatore del movimento futurista.
L'offerta è accompagnata da contenuti digitali dedicati alle opere e alle figure chiave della Collezione. Inoltre, tra le funzionalità, stazioni AR interattive invitano all'approfondimento, all'intrattenimento e alla condivisione lungo il percorso.

Moby Dick – La Balena

Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea

dall'11 ottobre 2025 al 15 febbraio 2026

Appartamento e Cappella del Doge

nell'ambito delle manifestazioni "Genova nell'800" patrocinato dal Comune di Genova.
A cura di Ilaria Bonacossa e Marina Avia, in collaborazione con TBA21–Ocean Space.

Un grande progetto espositivo ispirato all'omonimo romanzo di Herman Melville e pensato per gli spazi monumentali di Palazzo Ducale. La mostra prende le sue mosse dalle molteplici analisi e letture che questo capolavoro dell'Ottocento americano racchiude all'interno delle sue pagine: il rapporto tra l'uomo e la natura; il conflitto tra il bene e il male; i sentimenti di passione e vendetta; la convivenza tra esseri marini ed esseri umani; il tema del viaggio e della scoperta intesi sia come passaggi dell'essere interiore che dell'esperienza esteriore.

Waiting for Moby Dick

23 luglio ore 18.30

Teatrino di Palazzo Ducale

Evento collaterale alla mostra

Presentazione della rivista di **MUDEC Milano** dedicata agli abissi
Introduce **Ilaria Bonacossa,** direttrice Fondazione Palazzo Ducale
Intervengono
Marina Pugliese, direttrice del MUDEC
Carlo Antonelli, direttore editoriale della rivista 'MU-Mudec United'
Roberto Danovaro, biologo marino e presidente della stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli

Paolo Di Paolo

Fotografie ritrovate

dal 23 ottobre 2025 al 6 aprile 2026

Sottoporticato

In collaborazione con Marsilio Arte
A cura di Giovanna Calvenzi e Silvia Di Paolo

Una retrospettiva di circa 200 scatti di un fotografo che con delicatezza, rigore e sapienza ha raccontato l'Italia che rinasceva dalle ceneri della Seconda Guerra Mondiale. È stato il fotografo più amato de *Il Mondo* di Mario Pannunzio, dove in 14 anni ha pubblicato 573 foto, e collaboratore tra i più assidui del settimanale *Tempo*, con reportage dall'Italia e dal mondo. Ha ritratto divi del cinema, scrittori, artisti, nobiltà, intellettuali e gente comune. Ha percorso le coste italiane con Pier Paolo Pasolini raccontando le vacanze degli italiani.

Circuito al Ducale

Cinema sotto le stelle

dal 1° luglio 2025, ore 21.30

Cortile Maggiore

A cura di Circuito

Torna il cinema all'aperto a Palazzo Ducale: l'opportunità perfetta per recuperare i film persi durante l'anno e sentirsi in vacanza senza lasciare la città. Il filo conduttore di quest'anno è il *cinema d'essai*, con i migliori film per famiglie e proiezioni in lingua originale. Il Cortile Maggiore diventa un salotto culturale sotto le stelle, grazie a sedie e cuffie *silent cinema* per la riduzione dell'inquinamento acustico.
Anche quest'anno sono stati pensati degli eventi speciali:

1° e 4 luglio
Proiezioni per **FuoriFormato 2025***
Ingresso libero

7 luglio
Proiezione del documentario ***No Other Land***
preceduta dal reading **GAZA ORA - Ritratti da Hossam** *(info p. 15)*

8 luglio
Proiezione de ***Il complottista***
Il regista Valerio Ferrara presenterà il suo primo film

14 luglio
Proiezione di ***Threads of heritage*** con ospiti
A cura di Istituto Nazionale di Tecnologia
Ingresso libero

Biglietti:
intero 9 €; **ridotto** 7 € (fino ai 12 anni)
ridotto Cinema Revolution 3,50€
per film italiani ed europei, grazie al contributo del Ministero della Cultura
Sono validi tutti gli abbonamenti di Circuito

Per il programma completo consultare i siti:
www.palazzoducale.genova.it o www.circuitocinemagenova.com

FuoriFormato 2025

Festival di danza e videodanza

dal 1° al 4 luglio 2025

Teatrino e Cortili di Palazzo Ducale

A cura di Teatro Akropolis, RETE Danzacontempoligure e Associazione culturale Augenblick

FuoriFormato - Festival internazionale di danza e videodanza è un festival diffuso, completamente gratuito per il pubblico, rivolto alla valorizzazione dei linguaggi trasversali della danza contemporanea e del dance film.

1° luglio
ore 16, Teatrino di Palazzo Ducale
Giornata di studi
La danza a Genova: radici storiche e scenari del presente
in collaborazione con Università degli Studi di Genova/DIRAAS
ore 20.30, Cortile Minore
Performance Blue Carousel
Lisa Colette Bysheim & Katrine Pattry
ore 21.30, Cortile Maggiore
** Proiezioni in collaborazione con Circuito*
Landed
Stories We Dance | Under 35 International Competition

4 luglio
ore 20.30, Cortile Minore
Performance *Me fui con tu nombre*
Compagnie No man's land, Chambéry
ore 21, Cortile Minore
For your artist's hypersensitivity, 4€/KG
QUAI6 company - Romane Piffaut Dos Santos
ore 21.30, Cortile Maggiore
Stories we dance | International Video Dance
* Proiezione dei film finalisti *in collaborazione con Circuito*

Per il programma completo consultare il sito:
www.fuoriformatofestival.it

I Notturni en plein air

XI edizione

dal 24 luglio al 14 agosto 2025, ore 20.30

Cortile Maggiore

A cura di GOG – Giovine Orchestra Genovese

I Notturni en plein air rappresentano un momento atteso e carico di partecipazione da più di dieci anni. Il tema della notte ha caratterizzato da sempre una fonte di ispirazione per i musicisti e particolarmente al pianoforte i grandi virtuosi dello strumento hanno ideato alcune delle più belle pagine di musica in ogni tempo.
I programmi del ciclo di quest'anno sono rivolti specialmente ai riflessi della danza e del sogno, alla loro luce fantastica con chiare allusioni alla notte. Franz Liszt, in un saggio sulle caratteristiche della musica ungherese, ha scritto che nella sua Rapsodia "Ognuno di questi frammenti non narra alcun fatto, è vero, ma chi sa intenderlo vi coglie l'espressione di alcuni degli stati d'animo nei quali si compendia l'ideale di una narrazione". Un ruolo importante è svolto dalla presenza di alcuni compositori del nostro tempo, Thomas Adès e Matteo Camponero di cui è proposta la Suite notturna in prima esecuzione assoluta.

Biglietti
intero 8 € - ridotto 5 € (per under 30 e over 65)
Abbonamento a 4 concerti 20 €
Info e biglietti:
www.gog.it – 0108698216

24 luglio
GIANLUCA FARAGLI, PIANOFORTE
Thomas Adès,
Darknesse Visible
Ferdinand Ries,
Fantasie nach Schiller's Gedicht "Resignation" op. 109
Robert Schumann,
Fantasiestücke op. 111
Nikolai Medtner,
Sonata Reminiscenza op. 38 n. 1
Aleksandr Skrjabin,
Vers la flamme op. 72 (1914)

31 luglio
ILYA SHMUKUER, PIANOFORTE
Fryderyk Chopin,
Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60,
Tre Mazurche op. 59
Thomas Adès,
Three Mazurkas
Claude Debussy,
Images I libro L. 110
Igor Stravinskij,
Three Movements from Petrushka

7 agosto
CHRISTIAN PASTORINO, PIANOFORTE
Robert Schumann,
Fantasiestücke per pianoforte op. 12
Matteo Maria Camponero,
Suite notturna
Maurice Ravel,
Valses nobles et sentimentales
Franz Liszt,
Rapsodia ungherese n. 12 in do diesis minore

14 agosto
CHIGIANA PIANO DUO ROBERTO AROSIO E MONICA CATTAROSSI PIANOFORTE
Ottorino Respighi,
Antiche danze per liuto dalla Suite n. 1,
Il balletto detto del Conte Orlando,
Gagliarda dalla Suite n. 2 Laura Soave, Bergamasca
Felix Mendelssohn-Bartholdy,
Sogno di una notte di mezza estate

Le sequenze di Berio

26 e 27 settembre 2025

Sala del Maggior Consiglio

A cura di GOG – Giovine Orchestra Genovese

Le Sequenze di Luciano Berio sono composizioni imprescindibili nel repertorio virtuosistico di tutti gli strumenti ai quali il grande compositore ha dedicato la sua attenzione. Nel loro insieme esprimono una testimonianza del percorso creativo, che progressivamente adatta il proprio linguaggio al tempo e alla conoscenza degli interpreti e al rapporto con il loro strumento.
"Ogni Sequenza, diceva Berio, è prima di tutto un incontro umano tra un virtuoso e un compositore, entrambi ugualmente curiosi e desiderosi di nuove esperienze: comporre per un virtuoso degno di questo nome vale oggi solo per consacrare un'intesa particolare tra compositore ed esecutore e anche come testimonianza di un rapporto umano".
In accordo con il Direttore Musicale Nazzareno Carusi, la GOG ha immaginato un'esecuzione integrale dell'opera accompagnata da quattordici composizioni di giovani compositori per ogni strumento scelto da Berio.
In omaggio all'altro genio genovese, Niccolò Paganini, ogni nuova composizione avrà il titolo *Capriccio*.

International Music Festival Genova

X edizione

dall'11 al 13 luglio 2025

Cortile Maggiore e Piazza Matteotti

A cura di Filarmonica Sestrese

L'*International Music Festival* è un grande e atteso evento musicale internazionale che ha visto negli anni passati la partecipazione di gruppi provenienti da tutto il mondo: Finlandia, Francia, Repubblica Ceca, Estonia, Bulgaria, Spagna, Portogallo, Ungheria, Germania, Svizzera, Scozia, Danimarca, Israele, Russia, Canada e Stati Uniti.

Genova diventerà per 4 giorni un grande palcoscenico sul quale andranno in scena concerti, performance e sfilate coinvolgendo migliaia di persone.

11 luglio ore 21.30
Cortile Maggiore
Concerto
Philadelphia Jazz Orchestra, USA

Per informazioni:
www.internationalmusicfestival.eu

12 luglio

ore 10, Cortile Maggiore
Concerti no stop
Banda Musicale Città di Cogoleto
Banda Gioacchino Rossini, Recco
Banda Musicale N.S. della Guardia, Pontedecimo

ore 20.45, Piazza Matteotti
Concerti e festa
Guggämusig Tschaggi Waggi, Svizzera
Filarmonica Sestrese
Philadelphia Jazz Orchestra, USA
Copenaghen Showband, Denmark

13 luglio

ore 10.15, Cortile Maggiore
Concerti no stop
Ondine Genevoise, Svizzera
Banda Sociale di Cavedine, Trento
Guggämusig Tschaggi Waggi, Svizzera

ore 16.15, Cortile Maggiore
Concerti no stop
Complesso Bandistico Vanzaghellese ETS, Milano
Copenaghen Showband, Denmark

a seguire
Cerimonia di chiusura

Gezmataz Festival

XXII edizione

dal 12 al 14 settembre 2025, dalle ore 18

Sala del Minor Consiglio

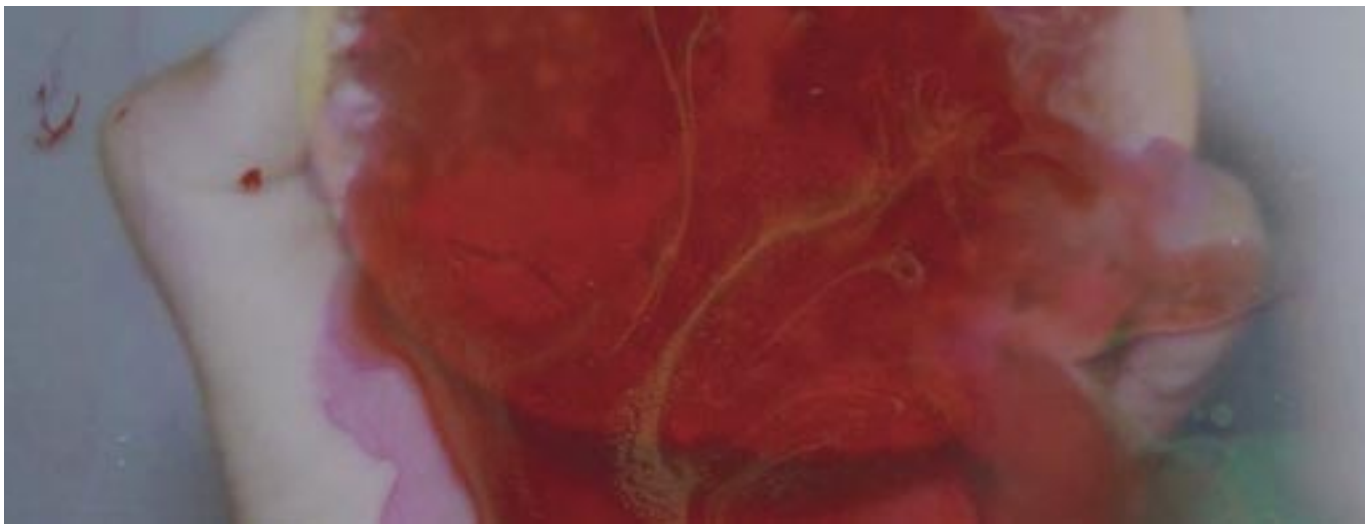
A cura di Associazione culturale Gezmataz

A Palazzo Ducale si terranno tre appuntamenti di natura multidisciplinare. Il primo evento vedrà un musicista d'eccellenza accompagnare in diretta la creazione di un'opera d'arte realizzata da un pittore, la cui performance sarà proiettata su un maxischermo, consentendo al pubblico di seguire il processo creativo in tempo reale.

Il secondo concerto di arte e musica rafforzerà ulteriormente il legame tra le arti, proponendo una fusione tra performance musicale e visiva che arricchirà il dialogo creativo in un ambiente ricco di storia e simbolismo.

Infine, il terzo appuntamento sarà dedicato a un concerto-evento che vedrà sul palco una performance, caratterizzata da un'intensa componente emotiva e innovativa, che unirà la delicatezza della musica classica a contaminazioni contemporanee, enfatizzando il ruolo di Palazzo Ducale come luogo d'incontro tra storia e innovazione artistica.

Più informazioni:
www.gezmataz.org



GAZA ORA / Focus Palestina

Reading GAZA ORA – Ritratti da Hossam e proiezione di No Other Land

7 luglio 2025, dalle ore 20

Sala del Maggior Consiglio e Cortile Maggiore

Lettura scenica di Hossam Madhoun, in collaborazione con Theatre for Everybody. Una coproduzione Az Theatre e Tedacà
Proiezione a cura di Circuito

Serata dedicata a Gaza. Si inizia con lo spettacolo *GAZA ORA - Ritratti da Hossam*, ascolto collettivo delle lettere di Hossam al-Madhoun, attore e produttore teatrale che testimonia il dramma della sua famiglia e dei suoi amici. Le sue parole saranno lette a titolo volontario da attori, attrici e voci rappresentative della società civile: Elena Arvigo, Enrico Bonavera, Francesca Bracchino, Eva Cambiale, Elena Dragonetti, Davide Livermore, Carlo Orlando, Nicola Pannelli, Iante Roach e Saleh Zaghloul.

Lo spettacolo è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Nell'occasione sarà allestita una raccolta fondi grazie a Emergency, destinata al loro ospedale a Gaza.

La serata proseguirà con la proiezione del film *No Other Land*, Premio Oscar per il Miglior Documentario, nell'ambito di Circuito al Ducale, la rassegna di cinema all'aperto organizzata da Circuito in collaborazione con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Per maggiore info sul documentario: www.circuitocinemagenova.com

Gli uomini per essere liberi...

San Marcellino: ottant'anni di impegno civile

per tutto il 2025

A cura di Fondazione San Marcellino

Continuano gli appuntamenti che celebrano gli 80 anni della fondazione di San Marcellino. L'opera di San Marcellino, fondata nel 1945 con il nome *La Messa del Povero*, nasce nella piccola chiesa di San Marcellino dalle rovine della Seconda Guerra Mondiale e spiega le ali poco dopo la Resistenza e la Liberazione. Ricordare l'anniversario della fondazione di San Marcellino e di questi ottant'anni è un momento di festa, ma soprattutto di grande responsabilità. Il 2025 è dedicato a una riflessione sul tema della povertà e su come è cambiato il nostro modo di guardare ai poveri.

10 luglio, ore 17.30
Sala del Minor Consiglio
Quale tutela della povertà nella Costituzione?
Dialogo tra Adriano Patti, già Consigliere della Corte di Cassazione e Fabrizio Amendola, Consigliere della Corte di Cassazione.

22 luglio, ore 10
Sala delle Donne
Diritto alla salute e alla residenza: prassi e proposte per l'accesso ai servizi

Egemonie e margini nella letteratura italiana

XXVIII Congresso Nazionale ADI – Associazione degli Italianisti

11 settembre, ore 15.30
Sala del Maggior Consiglio

A cura del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo di Unige
Con la collaborazione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Con il sostegno dell'Università degli Studi di Genova e della Fondazione Carige
Con il patrocinio del Comune di Genova e della Regione Liguria

Quindici anni dopo l'ultima edizione, Genova torna a ospitare l'annuale Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti (ADI). L'11 settembre, nella Sala del Maggior Consiglio, si terranno le sessioni plenarie, che apriranno la discussione sul tema dell'edizione 2025, «Egemonie e margini nella letteratura italiana».
Tema degli interventi sarà la dialettica tra centro e periferia, canone e dissenso, sapere accademico e discorso pubblico, con particolare attenzione alla valorizzazione delle voci marginali e alle sfide e opportunità per gli studi umanistici nel mondo di oggi.

Il Congresso proseguirà nei giorni 12 e 13 settembre presso l'Albergo dei Poveri, in piazza Emanuele Brignole.

Lectio magistralis di Francesco Costa

Inaugurazione dell'anno sociale della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche

16 settembre 2025, ore 18.15
Sala del Maggior Consiglio

In collaborazione con Società di Letture e Conversazioni Scientifiche,
Organizzato da Azimut Capital Managment Sgr Spa

Francesco Costa è giornalista e direttore del giornale online il Post, che ha contribuito a fondare e di cui è stato vicedirettore. Tra le altre cose, per il Post ha creato e condotto per quasi quattro anni *Morning*, un podcast quotidiano di rassegna stampa e commento alle notizie che ha ottenuto un vasto seguito ed è stato oggetto di interesse e approfondimenti anche sulla stampa internazionale, dal *New Yorker* alla *Frankfurter Allgemeine Zeitung*.
Esperto di politica statunitense e spesso inviato sul campo, da anni racconta gli Stati Uniti al pubblico italiano con newsletter, podcast e libri, oltre che a teatro e in tv.

La memoria delle emozioni

XXXII giornata mondiale dell'Alzheimer

22 settembre 2025, ore 16

Sala del Maggior Consiglio

A cura dell'associazione Creamcafe

In occasione della *XXII Giornata Mondiale dell'Alzheimer*, l'Associazione Creamcafe organizza una tavola rotonda dedicata a un tema affascinante e cruciale: la memoria delle emozioni.
Cosa succede nel nostro cervello quando ricordiamo un'emozione? Come influiscono le relazioni e il contesto sociale sulla conservazione di questi ricordi? E in che modo malattie come l'Alzheimer modificano questa dimensione così intima eppure condivisa? Attraverso interventi di esperti, testimonianze e dibattiti, esploreremo il legame tra emozioni, memoria e identità, riflettendo su come la ricerca e la comunità possano lavorare insieme per sostenere chi vive con la malattia e i loro cari.

Introduce **Guido Rodriguez**
Interventi
Neurofisiologia delle emozioni e ruolo nei disturbi neurocognitivi **Mari Celestino**
Perdere la memoria. L'oblio del passato nella vita sociale del presente **Luca Borzani**
Gestione delle emozioni nell'ambito dei disturbi comportamentali nella diade paziente/caregiver: consigli pratici non farmacologici **Claudio Ivaldi**
L'emozione della paura. Esperienza psichiatrica nelle malattie neurodegenerative **Paolo Peloso**
Brevi testimonianze di momenti particolarmente intensi dal punto di vista emotivo durante l'empowerment cognitivo o altri laboratori e in contesti familiari **Attilia Cerisola, Maria Deidda, Franca Milici, Maura Casadio**
L'emozione della vergogna **Carlo Penco**
I laboratori del Cream e i lori risvolti emotivi video di **Paola Barbicinti**
Conclusioni **Renato D'Agostino**

Fotografare la Shoah

Comprendere le immagini della distruzione degli ebrei

30 settembre 2025, ore 17.45

Sala del Minor Consiglio

A cura di Centro culturale Primo Levi e dell'Archivio Saglietti

Presentazione del libro di Laura Fontana in dialogo con Federico Montaldo, edito da Einaudi

Il volume è un racconto polifonico della Shoah e una riflessione su come comprendiamo le immagini storiche. Per questo, nella selezione delle fotografie l'autrice ha privilegiato quelle che le sono sembrate più significative, originali e pertinenti a comporre una narrazione che si dipana come una partitura a più voci, adottando il metodo dell'approccio integrato; così sono prese in considerazione prospettive diverse, cioè i punti di vista dei soggetti della storia, tenendo distinti i ruoli, le responsabilità e i margini di azione, i destini.

Ph immagine: illustrazione di Carlo Bossoli relativa al primo treno davanti a Villa Rosazza

BENEDETT'OTTOCENTO

Architettura e Urbanistica nella Genova del XIX secolo

dal 18 settembre al 6 novembre 2025, ore 20.30
Sala del Maggior Consiglio

A cura di Jacopo Baccani / Fondazione dell'Ordine degli Architetti

«Fu vera gloria?»
Parafrasando Manzoni, Fondazione Ordine Architetti, sei anni dopo il ciclo sull'architettura e l'urbanistica di Genova nel XX secolo, torna a Palazzo Ducale con sei incontri dedicati all'Ottocento: si tratta di un'epoca spesso percepita nel sentire comune come l'ultima età dell'oro prima di quel «maledetto Novecento» foriero di sole brutture. É proprio questo pregiudizio che si vuole superare, mettendo in luce invece quanto il Novecento genovese si muova spesso nel solco del secolo precedente e quanto ancora oggi noi facciamo i conti con decisioni prese, nel bene e nel male, ormai duecento anni fa.

18 settembre
Gian Luca Porcile
CIRCONVALLAZIONE A MORTE
Staglieno, alter ego dello sviluppo urbano genovese

25 settembre
Antonio Lavarello
UN CUBETTO PER DOMARLI
Tipologia edilizia, orografia genovese e speculazione immobiliare

1° ottobre
Sara Rulli
IL DERBY DEI TEATRI
Carlo Felice vs Gustavo Modena: due idee di città

Le conferenze proseguono a ottobre e novembre

PAESAGGI IDENTITARI

V serie – I paesaggi dei cammini
Paesaggi in tutte le stazioni 2025

dal 23 settembre al 14 ottobre 2025, ore 17.45

A cura di Associazione Culturale Giardini e Paesaggi

Introduce Milena Matteini, architetto e Presidente dell'associazione culturale «Giardini e Paesaggi».
Proseguendo nella esplorazione e conoscenza dei paesaggi italiani - fortemente caratterizzati anche per l'aspetto storico-architettonico, culturale, antropologico - viene presentato un ciclo di quattro nuove conferenze che hanno come comune denominatore *il camminare*.
Fin dall'antichità l'uomo si è spostato a piedi, individuando i percorsi più agevoli in base alla configurazione territoriale e alle mete da raggiungere. I cammini storici sono un'opportunità per la riscoperta dei luoghi e dei paesaggi, talvolta anche della loro rinascita. I percorsi scelti risalgono a secoli passati e si sono consolidati per motivi commerciali, altri per motivi di fede, fino ad arrivare a uno molto recente che è l'Alta Via dei monti Liguri con forte valenza turistica.

23 settembre, Sala Camino
Sale e non sale: il sistema dei percorsi tra la Liguria e l'Oltregiogo
Ferdinando Bonora

30 settembre, online
La via Francigena, scoperta e rinascita di borghi e paesaggio nel tratto padano
Vito Redaelli

Le conferenze proseguono a ottobre

Educational

Attività per bambini e famiglie a luglio

Dal 3 al 22 luglio 2025

Anche in estate, ancora molte le opportunità di passare alcune ore di svago intelligente e creativo a Palazzo Ducale!

3 luglio, ore 17
a pagamento
Visita guidata + laboratorio
Giochi di trasparenze
Dopo un breve percorso nella mostra *Giorgio Griffa. Dipingere l'invisibile*, un laboratorio tra pittura e musica, segni e ritmo.
6 - 11 anni

8, 16 e 22 luglio, ore 11
ingresso libero
Ri - creazione
Incontri creativi con i materiali di scarto nell'ambito del progetto ACT – estate 2025.
A cura del Centro ReMida Genova.
Dai 5 anni

10 luglio, ore 11
a pagamento
Un pentagramma di colori
Un laboratorio creativo dedicato ai più piccoli su musica e arti visive, a partire dalle opere di Giorgio Griffa e dalla lettura del libro "*La sinfonia degli animali*" di Dan Brown.
2 - 6 anni (con accompagnatore)

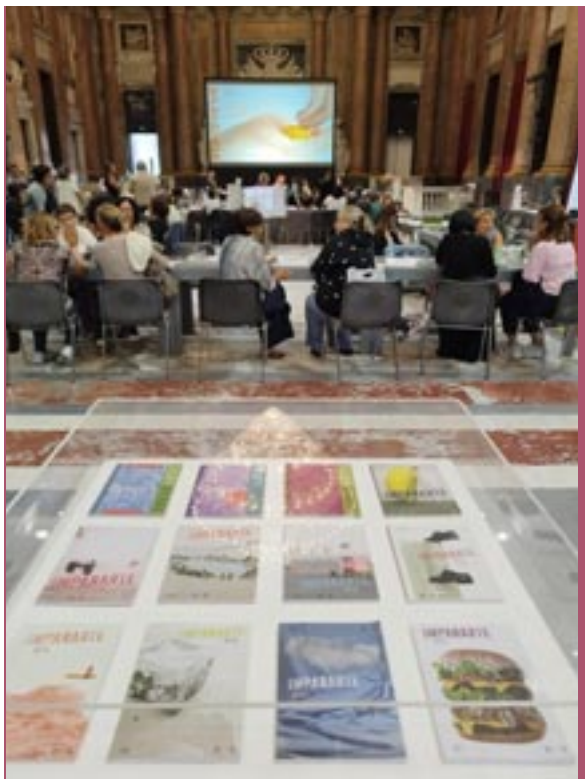
Tutte le attività sono su prenotazione: didattica@palazzoducale.genova.it

Convegno: "Ripensare la scuola"

12 settembre 2025, ore 9
Munizioniere

Promosso da InfoDocenti e Talent School Edizioni

In un'epoca segnata da profondi mutamenti culturali, sociali e tecnologici, la scuola è chiamata a ridefinire la propria identità e funzione. È necessario compiere un passo decisivo: superare logiche trasmissive, rompere schemi consolidati, per costruire un'idea di scuola come ambiente vitale e orientato all'innovazione.
L'evento non si esaurisce in una singola giornata, ma si configura come ponte progettuale e culturale, che guarda con continuità agli appuntamenti del Book Pride, in programma a ottobre.



IMPARARTE

Workshop di presentazione delle attività educative 2025/2026

24 settembre 2025

Come ormai consuetudine Palazzo Ducale organizza un pomeriggio di presentazione di Impararte, una sorta di Salone delle proposte educative dedicato ai docenti. Saranno presenti le maggiori realtà culturali cittadine, i musei civici e statali, le biblioteche, gli archivi, i teatri e gli istituti di ricerca, per raccontare in un dialogo a tu per tu con gli interessati tutta l'offerta messa a punto per le scuole.
Il programma che Palazzo Ducale presenterà nell'occasione è estremamente articolato e modulabile con grande flessibilità per venire incontro alle esigenze delle scuole. Molte e variegate anche le proposte per l'utenza libera dei giovani e delle famiglie, ma non solo. In un'ottica di inclusione non verranno del tutto abbandonate le proposte in versione online, per consentire a studenti e docenti che operano sul territorio e a livello nazionale di partecipare alle attività.

Durante l'incontro, inoltre, si potranno studiare e concordare proposte ad hoc per le diverse scuole.

FIERA NAZIONALE DELL'EDITORIA INDIPENDENTE

BOOK PRIDE

3/5 OTTOBRE DANZARE SULL'ORLO DEL MONDO

PALAZZO DUCALE · GENOVA

2025
IX EDIZIONE

DUCALEtabloid

Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore responsabile Massimo Sorci
Progetto grafico e impaginazione Gabriella Barresi
Stampa Giuseppe Lang Srl - Genova
Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12
Tribunale di Genova

Ducale Tabloid è in distribuzione all'interno di Palazzo Ducale, per riceverlo via email basta iscriversi compilando l'apposito modulo nella sezione newsletter del sito.
Date e orari possono subire variazioni, per rimanere sempre aggiornati sulle attività della Fondazione consultate il sito

www.palazzoducale.genova.it

e seguite i canali social: Facebook, Instagram, TikTok WhatsApp e YouTube

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale

con il sostegno di

sponsor istituzionale Fondazione Palazzo Ducale

sponsor attività didattiche Fondazione Palazzo Ducale

Palazzo Ducale Piazza Matteotti, 9 - 16123 Genova - Info 010 8171600 - palazzoducale@palazzoducale.genova.it

Le sale del Maggior e Minor Consiglio sono dotate di una zona con impianto a induzione magnetica per le persone ipoudenti.